

## TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Riconoscibilità, longevità, con testualità, continuità con le tradizioni e con la dinamica delle stratificazioni, revisione del concetto di invenzione, appaiono le ambizioni primarie del progetto d'architettura che estrae dal passato la base e i suggerimenti per l'innovazione.

Un progetto che mira all'originalità dell'innovazione piuttosto che all'originalità dell'invenzione.

Una ragionevole concezione di evoluzione innovativa graduale di contro alla ricerca del nuovo per il nuovo.

Arricchire ed aggiornare l'esperienza – mantenendo inalterate le matrici sostanziali di eventi e concetti ripetuti, conosciuti e comprovati – può rappresentare il più evidente valore di un'espressività artistica che – mimetizzandosi nell'analogia, nel riferimento tipologico, nella evocazione figurativa, nell'integrazione contestuale – rifugge dall'originalità totale, dall'invenzione pura, da un possibile azzeramento linguistico e da una possibile obsolescenza precoce.

D'altra parte l'artisticità non può attenere soltanto alla sfera inventiva e non a quella dell'interpretazione innovativa: nell'una si manifesta come ricerca di originalità e reimpostazione linguistica, nell'altra come aggiornamento della convenzione, come uso di parole conosciute che, messe insieme, compongono il progetto che aspira alla riconoscibilità dell'architettura.

L'originalità del progetto riconoscibile può pertanto collocarsi nella maniera di aggregare elementi conosciuti in figurazioni e spazi innovativi dotati di una propria identità.

Il codice di base degli elementi costitutivi fornisce, così, il mezzo di lettura, d'interpretazione e di proposizione.

Ai codici di più estesa riconoscibilità, comuni a più ambiti culturali e geografici (ordini storici, regole universali, archetipi primordiali o classici, etc...) si affiancano codici di riconoscibilità tipici di aree più circoscritte – generalmente derivati da modificazioni o interpretazioni contingenti dei primi – che determinano le differenze tra i luoghi: la casa o l'agglomerato a corte, ad esempio, che nei suoi principi fondativi essenziali è riconosciuto ed adattabile a larga scala geografico-culturale, assume di luogo in luogo o di tempo in tempo connotati peculiari differenziati. Questo lascia presupporre l'esistenza della Casa a Corte (come concetto permanente) e di infinite case a corte come conseguenti manifestazioni singolari, localizzate e temporalizzate.

L'interazione e la complementarietà tra i due codici – quello universale e quello locale – difendono il progetto riconoscibile dall'omologazione o di contro dallo statico localismo.

La contestualizzazione della regola aulica che si modella e si conforma alle necessità del luogo modificando e adattando in questo processo alcuni suoi valori generali a realtà peculiari, permette al luogodi poter raccontare la sua storia limitandone l'eventuale abuso del linguaggio dialettale o vernacolare.

In questa individuale materializzazione e localizzazione di una teoria più generale si pone il Progetto Contestuale.

Una innovazione compatibile con le matrici e le permanenze, principi guida di continuità ed evoluzione.

Il progetto si inserisce così come aggiunta innovativa- basata sull'unicità e al contempo sull'uniformità – ad una situazione consolidata e fisionomizzata che necessita esclusivamente di non essere snaturata nella sostanza.

Contestualità è forse rinnovare e tramandare la tradizione, come forza attiva e non museizzata, instaurando un rapporto di somiglianza fisica e caratteriale con l'insieme delle precedenze.

Progettazione e Storia viste non più come ambiti culturali autonomi e indipendenti bensì compartecipi di un auspicabile dialogo tra Tradizione e Innovazione: il progetto come necessaria conseguenza dell'esperienza.

Affrontare uno studio comparato tra il concetto e le sue espressioni, tra l'insieme (la Composizione) ed i singoli fattori (gli Elementi costitutivi).

In quest'ottica diviene indispensabile un approfondimento scientifico delle parole di base del discorso architettonico, del cosa comporre, degli elementi che compongono la composizione.